

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE CIVILE

Concorso pubblico a 1.000 posti, a tempo pieno e indeterminato, per il profilo professionale di Assistente tecnico, Area degli Assistenti nei ruoli del personale del Ministero della Difesa.

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” e in particolare, l’articolo 3;
- VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l’articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l’altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l’ausilio di strumentazione informatica e con l’eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente “Norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del Testo unico di cui sopra e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 1, comma 1, lettera d), ai sensi del quale non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana per i posti nei ruoli del Ministero della difesa;
- VISTA** la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e, in particolare, l’articolo 3 e l’articolo 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

- ATTESO** che dal prospetto informativo dell'Amministrazione riferito al 31 dicembre 2023 – riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità ed appartenente alle altre categorie protette – le quote di riserva di cui all'art. 3 e all'art. 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, risultano coperte;
- VISTA** la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante “Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola”;
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante la “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'art. 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- VISTO** il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il “Codice dell'ordinamento militare” e successive integrazioni e modificazioni, in particolare gli artt. 678 e 1014;
- VISTO** l'art. 37 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;
- VISTO** l'art. 16-octies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”;
- VISTO** l'art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- VISTO** il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTI** i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;
- VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- VISTO** il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTO** il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con la legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l’art. 8, concernente l’invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 recante il “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- VISTO** l’art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69 e successive modificazioni, ai sensi del quale “a far data dal 01/01/2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle Amministrazioni e degli Enti pubblici obbligati”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013, recante la “Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale civile di ruolo del Ministero della Difesa”;
- VISTO** il decreto ministeriale 29 giugno 2016, recante la ripartizione dei contingenti di personale, come rideterminati dal d.P.C.M. 22 gennaio 2013, nelle strutture centrali e periferiche in cui si articola l’Amministrazione, distinti per profilo professionale;
- VISTO** il d.P.C.M. del 11 maggio 2023 che ha autorizzato questa Amministrazione ad indire procedure di reclutamento volte ad assumere - complessivamente - a tempo indeterminato n. 2.010 unità di personale non dirigenziale di seconda area;

VISTA la ricognizione operata dal Ministero della difesa con la quale, delle suddette n. 2.010 unità, sono state determinate complessive n. 1.000 unità con profilo tecnico;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione è stata autorizzata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n. DFP-0043465-P del 24/06/2024 a svolgere procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, per complessive n. 1.100 unità, di cui n. 1000 di seconda area;

VISTO il nuovo sistema di classificazione del personale civile del Ministero della Difesa;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del Comparto funzioni centrali, sottoscritto in data 9 maggio 2022, triennio 2019/2022;

VISTO il Contratto collettivo nazionale integrativo del personale del comparto del Ministero della difesa, triennio 2023-2025, sottoscritto in data 4 dicembre 2023 e l'annesso Contratto collettivo nazionale integrativo stralcio del personale non dirigenziale del Ministero della difesa sulla definizione delle "Famiglie professionali" in attuazione dell'articolo 18 del richiamato CCNL, sottoscritto in data 27 gennaio 2023 e la declaratoria delle competenze delle famiglie professionali, nelle quali sono confluiti i previgenti profili professionali;

CONSIDERATE complessivamente le vacanze nelle dotazioni organiche del personale appartenente al ruolo degli assistenti tecnici dell'Amministrazione Difesa;

RITENUTO pertanto di dover procedere ad indire un concorso pubblico per esami per i profili professionali tecnici, Area degli Assistenti;

DECRETA

Art. 1

Posti messi a concorso

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per il reclutamento di complessive 1.000 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nell'Area Assistenti del Ministero della Difesa, nell'ambito della Famiglia professionale "Assistente Tecnico, scientifico, informatico, servizi di supporto e della logistica, sicurezza/ambientale", secondo la seguente ripartizione:

Codice FT35 – ASSISTENTE AI SERVIZI DI SUPPORTO	
Nell'ambito di indirizzi definiti provvede all'espletamento delle attività relative al sistema dei servizi di supporto comprese le attività di giardinaggio, telefonia, custodia governo e cura degli animali.	
	<i>POSTI</i>
	<i>100</i>

Codice FT37 – ASSISTENTE AI SERVIZI DI VIGILANZA

Nell'ambito di indirizzi definiti provvede all'espletamento delle attività relative alla sorveglianza e custodia delle installazioni e/o di varchi di accesso, secondo le prescrizioni di leggi, regolamenti e disposizioni interne (consegne). Svolge servizio di vigilanza, eventualmente armato, in relazione alle esigenze dell'Amministrazione e secondo le prescrizioni di legge.

POSTI

50

Codice FS41 – ASSISTENTE SANITARIO

Nell'ambito di indirizzi definiti provvede all'espletamento di compiti inerenti alle attività di supporto alle professionalità superiori di carattere sanitario, tecnico, preventivo, terapeutico e di riabilitazione di supporto qualificato alle professionalità superiori. Svolge compiti attribuitigli anche mediante la utilizzazione di apparecchiature e sistemi di uso complesso. Cura l'esecuzione ed il coordinamento degli interventi assegnati al laboratorio, officina od impianto di produzione farmaceutica al quale è addetto. Provvede a distribuire le lavorazioni connesse alle varie fasi della produzione. Provvede direttamente, ovvero con il supporto di altre professionalità, alla preparazione secondo i procedimenti tecnici prefissati, di formati di ogni tipo e presentazione morfologica. Può svolgere attività di formazione e addestramento. In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, è tenuto all'osservanza degli obblighi dei lavoratori, secondo le norme in vigore. Se in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente svolge le funzioni di addetto o responsabile al Servizio di Prevenzione e Protezione.

POSTI

4

Codice FT45 - ASSISTENTE TECNICO PER L'INFORMATICA

Nell'ambito di indirizzi definiti, provvede all'espletamento di compiti inerenti alla gestione operativa e alla manutenzione del sistema informatico locale, fornendo supporto agli utenti sia in ambito tecnico sia applicativo. A tal fine provvede al rilascio delle abilitazioni agli utenti ad accedere alle applicazioni, gestisce, monitora i malfunzionamenti e si occupa degli adempimenti connessi alla sicurezza IGT. Fornisce assistenza, esegue interventi di manutenzione e di potenziamento delle dotazioni informatiche.

POSTI

45

**Codice FT47 - ASSISTENTE TECNICO PER I SISTEMI ELETTRICI ED
ELETTROMECCANICI**

Esegue interventi tecnici su reti, impianti, apparecchiature e congegni elettrici sia per la produzione che per la trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica. Esegue diagnosi ed interventi tecnici di tipo meccanico ed elettromeccanico su macchine ed impianti elettrici, su sistemi o sottosistemi di complessivi, nonché su schede elettroniche di apparecchiature elettromeccaniche collaborando con le professionalità superiori nella attuazione degli interventi più sofisticati o riguardanti aspetti non ripetitivi. Rileva guasti, anomalie e difetti, esegue prove di valutazione sui risultati di interventi effettuati.

POSTI

124

Codice FT48 - ASSISTENTE TECNICO PER LA CARTOGRAFIA E LA GRAFICA

Effettua disegni, sviluppi e calcoli di ogni tipo sulla base di istruzioni specifiche utilizzando strumenti, sistemi e programmi di grafica e di restituzione. Utilizzando i macchinari e le attrezzature specifiche, effettua tutti i lavori di composizione, impaginazione, pre stampa, stampa, litografia e rilegatura. Effettua fotografie, riprese cinematografiche e televisive sulla base di istruzioni specifiche. Effettua il montaggio delle sequenze realizzato sia su formato analogico che digitale. Svolge mediante tecniche del disegno attività specializzate quali: lavori di costruzione, sviluppo, trasformazione, preparazione ed interpretazione di progetti e situazioni di stato del territorio, delle acque e della terra. Cura ed esegue la restituzione, la riproduzione interpretativa e la valorizzazione cartografica dei rilievi geotopocartografici ed idrografici, la valorizzazione dei rilievi meteoceanografici e di documentazione nautica ed aeronautica. Esegue disegni cartografici e calcoli nei vari campi geotopocartografici e nautici. Effettua la preparazione degli originali per la toponomastica compresa la ricerca, la classificazione e il posizionamento dei vari toponimi.

POSTI

100

Codice FT49 - ASSISTENTE TECNICO CHIMICO-FISICO

Svolge l'attività di tecnico nelle officine, reparti, laboratori chimici e fisici, nonché in altri luoghi, ove ritenuto necessario. Controlla lo stato d'uso, di conservazione, di efficacia nonché la scadenza dei materiali e lo stato della confezione e della custodia per quei prodotti che presentino pericoli generici ovvero pericoli specifici di contaminazione.

	<i>POSTI</i>
	25

Codice FT50 - ASSISTENTE TECNICO ARTIFICIERE	
<p>Svolge attività che comportano il trattamento degli esplosivi con particolare riguardo ai controlli di efficienza del munizionamento; provvede all'allestimento, alla confezione e all'imballaggio degli esplosivi. Se in possesso della relativa abilitazione, è impiegato nell'attività di bonifica del territorio e provvede al disinnesco ed al brillamento di esplosivo di qualsiasi tipo, di proiettili e di manufatti esplosivi.</p>	
	<i>POSTI</i>
	15

Codice FT51 - ASSISTENTE TECNICO PER L'EDILIZIA E LE MANUTENZIONI	
<p>Esegue tutte le manutenzioni e le riparazioni tecnico-manuali relative a modifiche ed installazioni su impianti e infrastrutture, nonché interventi specializzati quali, rilievi, misurazioni, sopralluoghi, perizie ed accertamenti tecnici ovvero collaudi funzionali su lavorazioni nell'area edile nel suo complesso. Appronta e utilizza i materiali richiesti dalle attività che deve eseguire, nonché strumenti, attrezzi, apparecchiature e macchinari, anche complessi, dei quali cura l'efficienza funzionale e l'ordinaria manutenzione. Sulla base della diversa professionalità maturata o conseguita a seguito di specifica formazione professionale svolge le funzioni di: a) "pittore" se impiegato in attività di tinteggiatura su superfici di vario tipo secondo le tecniche previste; b) "idraulico" se impiegato in attività connesse ad impianti idrici delle infrastrutture; c) " falegname" se impiegato in attività di costruzione, riparazione di mobili e rifinitura di strutture in legno ed ogni manufatto afferente la falegnameria; d) "muratore" se impiegato in attività afferenti l'edilizia e le opere murarie; e) "verniciatore" se impiegato in attività afferenti la verniciatura di parti di materiali metallico, non metallico, plastico, vetroresina e sistemi d'arma in generale. Può svolgere le funzioni di assistente ai lavori ai sensi della normativa vigente.</p>	
	<i>POSTI</i>
	100

Codice FT52 - ASSISTENTE TECNICO NAUTICO	
<p>Esegue, garantisce e controlla l'allestimento, la manutenzione e l'assetto delle sistemazioni tecniche e marinarie portuali, dei bacini di carenaggio, dei galleggianti, dei fari e dei segnalamenti marittimi. Opportunamente formato e abilitato, può svolgere mansioni di "Capo pontone" sui pontoni da lavoro,</p>	

coordinando le professionalità pari o inferiori in tutte le fasi lavorative, verificando periodicamente l'aggiornamento delle certificazioni di idoneità e lo stato di integrità di tutte le attrezzature marinarie in uso. Può utilizzare i mezzi di sollevamento di bordo, purché opportunamente formato ed abilitato. Può essere impiegato in attività subacquee purché in possesso del previsto brevetto/abilitazione, curando anche le operazioni di salvamento. Svolge le mansioni di "capo barca per il traffico locale", "capo barca per il traffico nello Stato", "motorista abilitato", "marinaio autorizzato al traffico", "padrone marittimo di 2" classe per il traffico", "meccanico navale di 2" classe" e "meccanico navale di 1" classe" purché abbia superato gli esami previsti dal regolamento del C.N., oppure, sia in possesso di attestato dell'autorità marittima locale comprovante il superamento degli esami previsti per il conseguimento del corrispondente titolo professionale marittimo. Svolge con autonomia esecutiva attività antincendio, antinquinamento, antifalla coordinando anche professionalità di livello inferiore. Può essere adetto al servizio dei fari e segnalamenti marittimi, anche con eventuali funzioni di reggente purché abbia superato il previsto tirocinio teorico pratico e sia in possesso delle abilitazioni necessarie ad assumere il comando/guida delle imbarcazioni e/o dei mezzi terrestri necessari per l'espletamento del servizio.

	<i>POSTI</i>
	32

Codice FT53 - ASSISTENTE TECNICO PER L'ELETTRONICA, L'OPTOELETTRONICA E LE TELECOMUNICAZIONI

Esegue interventi tecnici usuali relativi all'allestimento, installazione, conduzione, revisione e manutenzione di circuiti, apparati, sistemi ed impianti elettronici ed attrezzature metriche, collaborando con le professionalità superiori nell'attuazione di quelli più sofisticati o riguardanti aspetti non ripetitivi, nonché nell'individuazione e nella riparazione di guasti, anche con sostituzione di pezzi. Esegue in campo ottico, rilievi, misurazioni e prove di valutazione. Partecipa ai collaudi funzionali ed utilizza strumenti optoelettronici ed altre attrezzature complesse. Può anche eseguire autonomamente interventi, perizie ed accertamenti tecnici specializzati ovvero collaudi funzionali su lavorazioni, circuiti, apparati, sistemi ed impianti elettronici, attrezzature metriche e "tempest". Controlla i risultati tecnici e la funzionalità degli interventi assicurandosi della rispondenza delle lavorazioni alle norme ed alle compatibilità standard.

	<i>POSTI</i>
	100

Codice FT54 - ASSISTENTE TECNICO PER LE LAVORAZIONI

Esegue, sulla base di istruzioni, disegni o documenti di massima, interventi per la riparazione e ricostruzione di oggetti, manufatti, nonché di parti in materiale metallico, non metallico e plastico, compresa la vetroresina utilizzando macchine utensili e centri di lavoro a controllo numerico. Esegue, se in possesso del relativo brevetto di idoneità, ogni tipo di saldatura, taglio, ripristino di materiali, sulla base di istruzioni specifiche o disegni. Esegue lavorazioni per la sagomatura a caldo e a freddo di tubolature utilizzando macchine specifiche.

	<i>POSTI</i>
	<i>200</i>

Codice FT55 - ASSISTENTE TECNICO PER LA MOTORISTICA, LA MECCANICA E LE ARMI	
<p>Opera su motori endotermici e sui relativi ausili meccanici, controlla la loro efficienza compresa l'automazione, individua difetti, guasti e anomalie, effettua le riparazioni, attua modifiche, prove funzionali e controlli. Cura la manutenzione e controlla l'efficienza di motori e relativi ausili meccanici. Provvede alla manovra di mezzi e macchinari complessi, di gru e carri ponte da terra e da bordo. Procedo al controllo, manutenzione e riparazione dell'attrezzatura in uso. Svolge attività specializzata relativa alla progettazione e al collaudo di opere, manufatti armi, sistemi d'arma e procedimenti. Assicura l'esatta applicazione ed il previsto spessore dei trattamenti superficiali, di vernici e sostanze chimiche di protezione, sulle armi o parti di esse. Provvede ad effettuare prove a fuoco, assistenza e manutenzione, sperimentazioni, controlli e collaudi di munizioni, armi o parti di esse.</p>	
	<i>POSTI</i>
	<i>105</i>

1. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il cinquanta per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. La suddetta percentuale del cinquanta per cento è computata sui posti previsti per ogni singolo codice concorso.
2. Le riserve di legge in applicazione della normativa vigente e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente ai fini della formazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 9.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio:
 - a) essere cittadino italiano;
 - b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
 - c) possesso del seguente titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di II grado di durata quinquennale conseguito presso un istituto statale, paritario o legalmente riconosciuto.
I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con

provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it;

- d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
 - e) godimento dei diritti civili e politici;
 - f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - h) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - i) per i candidati di sesso maschile, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana;
 - l) essere in possesso della condotta incensurabile ai sensi dell'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
2. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 (Norme di salvaguardia) del presente bando.

Art. 3 Procedura concorsuale

- 1. Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso una prova selettiva scritta, secondo la disciplina dell'art. 6 (Prova scritta).
- 2. La prova di cui al comma 1 si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate e anche in più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.
- 3. La Commissione esaminatrice redigerà, per ciascuno dei profili messi a concorso, la graduatoria finale di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella prova scritta.
- 4. I primi classificati nell'ambito della graduatoria finale di merito di cui all'articolo 9 (Approvazione e pubblicità delle graduatorie finali di merito), in numero pari ai posti disponibili e tenuto conto delle riserve dei posti di cui all'articolo 1 (Posti messi a concorso) saranno nominati vincitori e assunti a tempo indeterminato secondo quanto previsto dal successivo articolo 10 (Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro).

Art. 4 Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità

- 1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, e sul sito ufficiale del Ministero della Difesa.

2. La domanda può essere presentata per uno dei codici concorso di cui al precedente articolo 1. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo “<https://www.inpa.gov.it>”, previa registrazione del candidato sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l’invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale “inPA”- Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. È ammessa la partecipazione per un solo profilo professionale tra quelli inseriti a bando.
4. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d’effetto.
Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale “inPA”. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al comma 2. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.
Nell’apposito format di presentazione della domanda, tenuto conto dell’effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:
 - a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all’estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l’atto di nascita;
 - b) il codice fiscale;
 - c) la residenza, con l’esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio, ove differente dalla residenza, con l’esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, con l’impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata, con l’impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
 - d) il godimento dei diritti civili e politici;
 - e) di non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
 - f) di non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell’articolo 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l’interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l’obbligo di indicarli in caso contrario;
 - h) di essere in possesso dell’idoneità fisica all’impiego;
 - i) di essere in regola, secondo la legge italiana, nei riguardi degli obblighi di leva;
 - l) di essere in possesso della condotta incensurabile ai sensi dell’articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- m) il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) del presente bando;
 - n) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 del bando;
 - o) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 9 del presente bando;
 - p) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'articolo 1 del presente bando;
 - q) il codice di concorso di cui all'articolo 1 per cui si intende partecipare;
 - r) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'articolo 12 "Trattamento dei dati personali".
5. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando.
 6. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
 7. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata all'indirizzo protocollo@pec.formez.it.
 8. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale 9 novembre 2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
 9. L'amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario per lo svolgimento delle prove concorsuali a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura
 10. L'amministrazione interessata effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni,

il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

11. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
12. L'amministrazione interessata non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
13. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.
14. Per le richieste di assistenza legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito *form* di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
15. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario della prova scritta e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA". Data e luogo di svolgimento della prova scritta sono resi disponibili sul Portale "InPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

Art. 5

Commissioni esaminatrici e sottocommissioni

1. L'Amministrazione nomina le Commissioni esaminatrici sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Le Commissioni esaminatrici sono competenti per l'espletamento della prova scritta, ai fini della formulazione delle graduatorie di merito delle diverse fasi e finali. Alle Commissioni esaminatrici possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché delle competenze attitudinali.
2. L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, potrà nominare sottocommissioni, in cui suddividere le Commissioni esaminatrici.
3. Le Commissioni esaminatrici e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.
4. Le Commissioni si riservano la possibilità di specificare gli argomenti su cui verteranno i quesiti della prova scritta nell'ambito delle materie di cui all'art. 6 del presente bando, mediante pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 9.

Art. 6

Prova scritta

1. La fase selettiva scritta si articola in una prova volta a verificare il possesso delle competenze coerenti con il profilo professionale oggetto del bando e a verificare l'attitudine del candidato all'espletamento delle funzioni del profilo professionale descritto nell'articolo 1 del bando, mediante la somministrazione di n. 60 (sessanta) domande con risposte a scelta multipla, da risolvere in 90 (novanta) minuti, per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta) punti.

2. A tal fine, i quesiti teorici della prova scritta vertono sulle seguenti materie a carattere specialistico in riferimento a ciascun profilo concorsuale:

- Codice FT35 - Assistente ai servizi di supporto

- Scienze integrate (Fisica e Chimica);
- Biologia applicata;
- Tecniche di allevamento vegetale e animale;
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- Codice FT37 – Assistente ai servizi di vigilanza

- Scienze integrate (Fisica e Chimica);
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica;
- Normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

- Codice FS41 – Assistente sanitario

- Scienze integrate (Fisica e Chimica);
- Scienze umane e sociali;
- Igiene e cultura medico-sanitaria;
- Diritto e legislazione socio-sanitaria.

- Codice FT45 - Assistente tecnico per l'informatica

- Informatica di base;
- Tecnologie informatiche;
- Tecnologie e progettazione di sistemi informatici;
- Sistemi e reti.

- Codice FT47 - Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici

- Fondamenti di elettrotecnica;
- Misure elettriche;
- Macchine e apparecchiature elettriche;
- Impianti elettrici in bassa e media tensione;

- Codice FT48 - Assistente tecnico per la cartografia e la grafica

- Topografia e Navigazione;
- Cartografia;
- Modellazione tramite CAD;
- Tecniche di aggiornamento della cartografia terrestre.

- Codice FT49 - Assistente tecnico chimico-fisico

- Fisica generale;
- Chimica organica e inorganica;
- Metrologia;
- Tecniche di laboratorio per analisi chimiche e prove tecnologiche.

- Codice FT50 - Assistente tecnico artificiere

- Fisica generale;
- Chimica organica e inorganica;
- Elementi di logistica (movimentazione, trasporto su strada, per via marittima e aerea e conservazione) degli esplosivi e ambienti di lavoro per le lavorazioni con esplosivi, materiali energetici, manufatti esplosivi e munizionamento;
- Caratteristiche e comportamento chimico-fisico degli esplosivi e dei materiali energetici in generale.

- Codice FT51 - Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni

- Predisposizione e tracciamento del manufatto in muratura;
- Tecnica di esecuzione di opere murarie semplici;
- Impianti di condizionamento;
- Impianti elettrici in bassa tensione.

- Codice FT52 - Assistente tecnico nautico

- Elementi di statica;
- Elementi di geometria e nomenclatura navale;
- Nozioni di motori endotermici;
- Nozioni di impianti elettrici di bordo.

- Codice FT53 - Assistente tecnico per l'elettronica, l'optoelettronica e le telecomunicazioni

- Fondamenti di elettronica applicata;
- Dispositivi elettronici analogici e digitali;
- Misure elettroniche;
- Sistemi di telecomunicazione.

- Codice FT54 - Assistente tecnico per le lavorazioni

- Proprietà e resistenza dei materiali metallici;
- Tecnologia e lavorazioni meccaniche dei materiali;
- Misure meccaniche;
- Meccanica applicata ed elementi costruttivi delle macchine utensili.

- Codice FT55 - Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi

- Motori endotermici e relativi ausiliari;
- Proprietà e resistenza dei materiali metallici;
- Tecnologia e lavorazioni meccaniche dei materiali;
- Meccanica applicata ed elementi costruttivi delle macchine.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in sede di prova scritta si procederà, per tutti i profili concorsuali, anche all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

4. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: + 0,50 punti;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: -0,10 punti.

La prova scritta si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi).

5. La prova si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate e anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il

relativo esito, è effettuata attraverso il Portale “inPA”. La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale “inPA” almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

6. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.
7. I candidati regolarmente iscritti on line, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale “inPA”. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on line della domanda.
8. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando quanto previsto dall'art. 4, comma 9, del presente bando.
9. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale “inPA”, contestualmente alla pubblicazione del calendario della prova scritta.
10. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte delle commissioni avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che sono svolte con modalità digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito.
11. Gli esiti della prova scritta saranno resi noti ai candidati mediante accesso alla piattaforma Formez Concorsi Smart <https://formez.concorsismart.it/ui/public-area/intro-card> utilizzando le credenziali SPID. L'avviso relativo alle modalità di accesso sarà pubblicato sul Portale “inPA”. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge
12. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Art. 7

Stesura della graduatoria finale di merito

1. Le Commissioni esaminatrici stileranno, per ciascun codice concorso, la graduatoria di merito, sulla base del punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova scritta.

Art. 8

Preferenze e precedenza

1. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva secondo l'ordine di cui all'articolo 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

2. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinqes*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'Amministrazione in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
 - n) minore età anagrafica.
3. I titoli di preferenza di cui ai precedenti commi devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.
4. Con riferimento al titolo di preferenza dell'equilibrio di genere di cui al precedente comma 2, lett. m), tenuto conto della ricognizione dell'amministrazione, calcolata alla data del 31 dicembre 2023, i profili concorsuali in cui sussiste il differenziale previsto dall'art. 6 del d.P.R. 487/1994 sono i seguenti:
 - FT35, FT37, FS41, FT45, FT47, FT48, FT49, FT50, FT51, FT52, FT53, FT54, FT55 in favore del genere femminile.
5. Secondo le modalità e i termini perentori indicati nell'avviso di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, il candidato che intende far valere i titoli di riserva e preferenza, elencati ai commi 1 e 2 del presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata

all'indirizzo persociv@postacert.difesa.it, la documentazione digitale attestante il possesso dei suddetti titoli.

Art. 9

Approvazione e pubblicità delle graduatorie finali di merito

1. Le graduatorie finali di merito, per ogni profilo professionale di cui all'art. 1, saranno approvate dall'Amministrazione e pubblicate sul sito del Ministero della difesa, all'indirizzo www.difesa.it. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicato apposito avviso sul portale «InPA».
2. Ogni comunicazione ai candidati, in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul portale «InPA», avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
3. Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Art. 10

Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro

1. Ai candidati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione della graduatoria finale di merito. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. I candidati vincitori, secondo l'ordine di graduatoria, sono assegnati alle sedi di destinazione, fermo restando il possesso dei requisiti prescritti dall'articolo 2 del presente bando.
In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori o di dichiarazione di decadenza dei medesimi subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria.
2. I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria saranno invitati dall'amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione e saranno assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva, inquadrati a tempo indeterminato nei ruoli del personale dell'amministrazione, Area degli Assistenti Tecnici.
3. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro.
4. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 11

Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Ai candidati che sostengono la prova scritta è consentito, mediante l'apposito portale disponibile all'indirizzo <https://formez.concorsismart.it/ui/public-area/intro-card>, accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati. L'avviso relativo alle modalità di accesso sarà pubblicato sul Portale «inPA».
3. Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili on line con le proprie credenziali, i candidati sono tenuti a versare la quota prevista dal «Regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione» disponibile sul sito www.formez.it secondo

le modalità ivi previste. All'atto del versamento occorre indicare la causale «accesso agli atti - concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di 1.000 (mille) unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nell'Area degli Assistenti, nei ruoli del personale civile del Ministero della Difesa». La ricevuta dell'avvenuto versamento deve essere esibita al momento della presentazione presso la sede Formez PA di Roma per la visione e riproduzione degli atti richiesti.

4. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Formez PA previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti la procedura medesima.
5. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano con riferimento agli atti concorsuali materialmente esistenti al momento della richiesta di accesso agli atti e detenuti alla stessa data da Formez PA.
6. Il responsabile del procedimento è il dirigente di Formez PA preposto alla Direzione Concorsi.

Art. 12 **Trattamento dei dati personali**

1. Il Ministero della Difesa, nella persona del Direttore generale della Direzione Generale del Personale Civile, in qualità di titolare del trattamento (di seguito, il "Titolare"), tratta i dati personali relativi al presente bando (di seguito, il "bando di concorso") in conformità con il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD") e, ai sensi dell'art. 12 dell'RGPD, fornisce agli interessati le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 dell'RGPD in forma concisa, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile con un linguaggio semplice e chiaro. Le ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato attraverso il Portale "inPA" sono presenti sul sito web del Portale al link "Privacy Policy" presente in calce al sito <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>
2. I dati personali dell'interessato sono raccolti mediante domanda di partecipazione alla procedura di selezione e saranno trattati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse al bando di concorso.
3. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare (articoli 35 e 35-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e articolo 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, bando di concorso), ai sensi dell'articolo 6, par. 1, lett. c), RGPD.
4. Ulteriore finalità del trattamento è la tutela da parte del Titolare dei propri diritti e interessi, anche ai fini dell'esercizio del diritto di difesa la cui base giuridica risiede all'articolo 6, par. 1, lett. f), RGPD.
5. I dati personali sono raccolti direttamente presso l'interessato e, nel caso in cui sia imposto per legge o dal presente bando, sono raccolti presso soggetti terzi, ove sia necessario effettuare le apposite verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione al presente concorso.
6. Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.
7. I dati personali sono trattati per conto del Titolare solo da: a) soggetti autorizzati al trattamento che hanno ricevuto apposite istruzioni da parte del Titolare; b) soggetti terzi che agiscono per conto del Titolare, solo ove questi ultimi siano stati appositamente nominati Responsabili del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD; c) soggetti terzi qualificati come titolari autonomi del trattamento, qualora la comunicazione sia prevista da obblighi di legge ovvero dal bando di concorso all'esito della relativa procedura.

8. I dati personali dell'interessato non sono trasferiti in territorio Extra UE.
9. Salvo quanto previsto nell'informativa privacy del Portale "inPA", i dati personali sono trattati dalla compilazione della domanda di candidatura fino alla conclusione della procedura di concorso. Successivamente, il Titolare conserva i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla normativa di settore. Scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.
10. Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
11. Per il perseguimento delle sopraindicate finalità, il titolare tratta, altresì, categorie particolari di dati personali (come previsto dall'articolo 2, del bando di concorso, rubricato "Requisiti per l'ammissione"), ai sensi dell'articolo 9, par. 2, lett. g) ed f) e dell'art. 10, del RGPD.
12. Nessun dato trattato sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato sarà soggetto ad attività di profilazione.
13. I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione salvo nei casi previsti dalla legge, in conformità alle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.
14. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (Rpd) sono disponibili sul sito istituzionale: <https://www.difesa.it>.
15. L'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti del Titolare, rivolgendo le relative istanze a "Ministero della Difesa" al seguente indirizzo pec: persociv@postacert.difesa.it.
16. L'interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Art. 13
Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.
2. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. Resta ferma la facoltà del Ministero della difesa di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Maria De Paolis